



Città di Palermo

**Ufficio Autonomo
per il Consiglio Comunale
I COMMISSIONE CONSILIARE**

BILANCIO, FINANZA E TRIBUTI-PATRIMONIO

**Via Roma, 209 - Tel. 0917403506 - Fax 091 7403578 -
90138 PALERMO**

primacommissione@comune.palermo.it



**400°
Festino
di Santa
Rosalia
1624 — 2024**

VERBALE N.27 della seduta del 07/02/2024 approvato in data 12/02/2024

Ordine del giorno: Prot. n.29 del 30/01/2024 e ODG Suppletivo Prot.n. 31 del 06/02/2024

Orario di Convocazione: primo appello ore 9,30 – secondo appello ore 10,30

ORARIO INIZIO SEDUTA ORE: 10,32

CONSIGLIERI	PRESENTE ASSENTE	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Giuseppe Milazzo	A						
Giovanni Inzerillo	P			10,32	11,22		
Domenico Bonanno	P			11,30	12,00		
Salvatore Di Maggio	P			10,32	12,00		
Carmelo Miceli	P			10,46	12,00		
Salvatore Forello	P			10,32	12,00		
Mariangela Di Gangi	P			10,40	12,00		

L'anno 2024 il giorno 07 del mese di febbraio, si è riunita la I° Commissione Consiliare presso la sede istituzionale di via Roma 209. Giusta Convocazione Ordine del Giorno Prot.n.29 del 30/01/2024 e ODG Suppletivo Prot.n. 31 del 06/02/2024

Alle ore 9,30 in prima convocazione, non è presente alcun Consigliere.

Alle ore 10,32 in seconda convocazione, sono presenti i Consiglieri Inzerillo, Di Maggio e Forello che n.q. di Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

La seduta odierna è dedicata all'incontro con il Collegio dei Revisori al fine di approfondire la proposta di deliberazione: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) Tecnico periodo 2024 – 2026" e la proposta di deliberazione: "Approvazione del Bilancio di Previsione Tecnico 2024/2026, ai sensi di quanto disposto con deliberazione di G.C. n. 270, del 15 settembre 2023, in attuazione del paragrafo 9.3.1. del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio – all. 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118."

Il Presidente Forello chiede alla segretaria di leggere il verbale della seduta del 02 02 2024, lo pone in votazione e la Commissione lo approva all'unanimità dei presenti.

Sono presenti in Commissione il Dott. M. Abbate e il Dott. Sergio Motta del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente Forello ringrazia i nuovi Revisori per la loro presenza e chiede di rappresentare alla Commissione quale sia la situazione del Comune di Palermo, in particolare quali sono gli elementi di criticità

che hanno richiesto una particolare attenzione e che impegneranno il Collegio dei Revisori in futuro nell'attività di controllo della situazione economico finanziaria del Comune di Palermo.

Il Presidente poi chiede ai Revisori dei Conti di soffermarsi sulla missiva che in data di ieri è stata inviata dalla Segreteria Generale sui debiti fuori bilancio indirizzata per conoscenza anche al Collegio dei Revisori, nella quale il Segretario Generale mette in evidenza la situazione dei debiti fuori bilancio relativi al 2023 che ammontano a 40 milioni di euro, tale dato è preoccupante visto l'aumento rispetto all'importo di circa 14 milioni di euro del 2022.

Lo stesso evidenzia che sui debiti fuori bilancio relativi al 2023 hanno certamente avuto un'incidenza i debiti fuori bilancio su transazione ai sensi dell'articolo 194, 1° comma, lettera e) del d.lgs. n°267/2000, ma si rileva comunque, al netto di questi ultimi, un aumento di circa 2/3 milioni di euro rispetto al 2022.

Il Presidente poi fa riferimento al parere del Collegio dei Revisori sul Documento Unico di Programmazione (DUP) Tecnico periodo 2024 – 2026 e in particolare alla parte nel quale viene evidenziata la mancanza degli elementi fondamentali che dovrebbero essere allegati allo stesso e relativi alla sezione operativa.

Lo stesso ritiene che in assenza di un elemento essenziale dell'atto il parere non può essere reso favorevolmente.

Lo stesso evidenzia che i DUP di altri comuni che ha avuto modo di esaminare contengono nella sezione operativa i documenti di programmazione, come il Programma Triennale delle opere pubbliche, programmazione acquisti di beni e servizi etc.

Aggiunge che a proprio parere tali elementi debbono essere integrati prima dell'espressione del parere e per tale motivo la Commissione Bilancio ha predisposto una nota indirizzata all'Assessore al ramo, al Segretario Generale, al Ragioniere Generale, al Direttore Generale e per conoscenza anche al Collegio dei Revisori, nella quale è stato rilevato che al fine di esprimere il parere da parte della Commissione debbono essere integrate le parti mancanti del DUP.

Pertanto chiede ai Revisori di soffermarsi anche su tale aspetto.

Interviene il Consigliere Miceli il quale prendendo spunto dalle ultime considerazioni del Presidente Forello pienamente condivise, relativamente al parere favorevole formulato dal Collegio dei Revisori con le condizioni riportate nello stesso, evidenzia il ruolo del Collegio dei Revisori nel rapporto istituzione con il Consiglio Comunale quale organismo di tutela sia per la salute dell'Ente, ma soprattutto per il Consiglio Comunale, un supporto tecnico che in realtà, per il passato è mancato poiché i pareri espressi fino ad oggi sono stati dei pareri che hanno pedissequamente ricalcato pareri espressi in precedenza da soggetti istituzionali che avevano altre funzioni e non sono mai stati autonomi.

Lo stesso chiede, in funzione della ratio del Legislatore che ha portato a modificare il termine di individuazione e di nomina dei Revisori dei Conti sganciato da qualsiasi procedura elettiva che rende più autonomo il Collegio dall'organo politico e dall'equilibrio politico, di essere fino in fondo punto di riferimento del Consiglio Comunale e di uscire dalla consuetudine costante di allinearsi a pareri resi da altri organi che in realtà risultano meno netti di quanto non dovrebbero essere e lasciano molti più dubbi su chi, sulla scorta di tali pareri, deve pronunciarsi assumendosi le proprie responsabilità.

Interviene il Dott. Abbate il quale riconosce il ruolo del Collegio dei Revisori quale organo a tutela del Consiglio Comunale, ma ritiene che debba essere collaborativo anche nella visione generale dell'Ente. Per ciò che concerne il DUP i principi contabili stabiliscono metodologie e scadenze precise ancorchè non perentorie, alle quali bisogna adeguarsi.

Lo stesso ricorda il recente insediamento del Collegio dei Revisori che ha trovato già alcuni atti tra i quali il DUP e pertanto è stato espresso parere favorevole sulla base di ciò che riportava il DUP in quel momento, ma è stato rilevato che mancavano elementi importanti della programmazione e che pertanto bisognava procedere alla nota di aggiornamento del DUP.

Tale modalità è stata ripresa anche in occasione del parere reso sulla proposta relativa alle Previsioni di Bilancio 2024 2026 e pertanto se ci dovessero essere delle modifiche finanziarie al DUP che incidono sullo schema di Bilancio è necessario emendare il Bilancio al fine di allinearli al DUP.

Lo stesso descrive l'iter seguito dal Collegio dei Revisori al fine di esprimere un parere sulle previsioni di bilancio evidenziando che sono stati esaminati i dati storici dei PEG degli ultimi tre anni, verificato l'andamento delle entrate previste nelle annualità in particolar modo nell'anno 2024 e risultano coerenti.

Il Consigliere Miceli chiede al Dott. Abbate se il Collegio è a conoscenza dell'ordinanza della Sezione di controllo per la Regione siciliana della Corte dei Conti.

Il Dott. Abbate risponde di sì e che tale ordinanza ha consentito al Collegio di avere una cronistoria della situazione del Comune di Palermo.

Aggiunge che il Collegio dei Revisori si assume le proprie responsabilità nell'espressione dei pareri, evidenzia altresì che nel parere sono stati effettuati dei rilievi matematici che scaturiscono da calcoli precisi.

Il Dott. Abbate poi ritiene che il DUP e la nota integrativa al Bilancio sono degli strumenti che consentono agli stakeholder la possibilità di reperire quelle informazioni che non sono facilmente riscontrabili nel Bilancio che è redatto per categorie.

In ragione di ciò è stato suggerito per il futuro di prestare una maggiore attenzione nella redazione della nota integrativa esplicitando alcuni dati come ad esempio il FCDE e gli investimenti.

Il Dott. Abbate evidenzia altresì che le Previsioni di Bilancio sono congrue sulla base dell'andamento storico e su quanto previsto dal Piano di Riequilibrio, tuttavia è presente nel parere una osservazione sulla metodologia di determinazione del FCDE che deve essere più dettagliata per capitoli e non per categoria.

Il Presidente Forello evidenzia che l'incontro odierno è un incontro preliminare e non di analisi del DUP e del Bilancio di Previsione, poiché come detto è stata chiesta l'integrazione del DUP, in seguito quando si analizzeranno specificatamente gli elementi tecnici richiesti nel parere sul Bilancio di Previsione saranno effettuati altri incontri con il Collegio dei Revisori, con l'Assessore al ramo.

Il Presidente Forello ricorda che in atto il termine per l'approvazione di entrambi i documenti finanziari è fissato al 15 marzo p.v.

Il Dott. Abbate poi rappresenta il ruolo che aveva il DUP in passato quale documento unico di programmazione il cui contenuto veniva approvato dal Consiglio Comunale che con un solo atto approvava

tutta la programmazione. Lo stesso poi fa un excursus sulle modifiche che hanno reso la procedura più complessa.

Il Presidente Forello ritiene necessario non confondere l'approvazione definitiva dell'atto di programmazione da parte del Consiglio Comunale con la predisposizione dello schema che deve essere approvato da parte della Giunta Comunale.

Lo stesso ritiene che nello strumento di programmazione dovrebbero essere presenti gli schemi degli atti approvati dalla Giunta.

Nel caso del DUP manca totalmente ad esempio, uno schema del Piano Triennale delle OO.PP., del Piano del Fabbisogno che non lo rende un Documento Unico di Programmazione.

Si apre un confronto anche alla luce del Decreto che stabilisce tempistiche pressanti anche se comunque fa riferimento ad una condizione ordinaria di approvazione del DUP prevista al 31 luglio u.s.

Il Dott. Abbate poi evidenzia l'imprendibilità dei costi che possono determinare le società partecipate, rappresentando tuttavia che la Ragioneria con comunicazioni formali ha rappresentato l'esistenza di idonei accantonamenti.

Il Presidente chiede al Collegio dei Revisori di effettuare una verifica delle entrate il 31/12/2023, anche con riferimento all'Accordo con lo Stato che prevede un aumento dello 0,5% della capacità di riscossione da parte del Comune.

Il Presidente Forello ringrazia i Revisori e rappresenta che la Commissione inizierà ad audire le funzioni Dirigenziali sulle azioni specifiche previste dal DUP.

La Commissione decide di iniziare con le audizioni delle diverse funzioni Dirigenziali nei giorni di martedì 13, giovedì 15 e venerdì 16 alle ore 9,30 al fine di effettuare un confronto con particolare riferimento alla Sezione Operativa DUP (SEO) - Obiettivi Operativi Specifici Anno 2024 e alle eventuali corrispondenze di fondi per lo svolgimento di queste attività nel Bilancio 2024/2026.

Il Consigliere Miceli rappresenta che un cittadino ha inoltrato un'ingiunzione dell'Agenzia delle entrate per il pagamento di TARI nelle annualità 2013 -2014.

In ragione di ciò ritiene utile audire la d.ssa Mandalà e il Direttore Generale al fine di chiedere chiarimenti sulle modalità di risoluzione delle problematiche del front office dei Tributi.

La Commissione decide di audire la Dirigente dell'Ufficio Tributi e il Direttore Generale lunedì 12 alle ore 10,30 sul tema.

Il Presidente chiede alla segretaria di rinviare la lettura e l'approvazione del verbale della seduta odierna alla prossima seduta.

Il Presidente alle ore 12,00 chiude la seduta.

ORARIO FINE SEDUTA: ORE: 12,00

La Segretaria

D.ssa Loredana Velardi

Il Presidente

Cons. Salvatore Ugo Forello